



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|-----------------------|---|
| N° 20 del reg. | Oggetto: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE. VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE. - |
| Del 30.06.2014 | |

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **GIUGNO** alle ore **16,05** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

| | | | Presenti | Assenti |
|---------------------|-----------|------------|-----------------|----------------|
| Sindaco: | D'Antonio | Domenico | X | |
| Consiglieri: | Arcangeli | Federica | X | |
| | Proietti | Fabrizio | | X |
| | Giuliani | Marcello | | X |
| | Minati | Sideria | X | |
| | Testa | Alessandra | X | |
| | Milani | Rossano | X | |
| | Granaroli | Marco | | X |
| | Mazzetti | Mario | X | |
| | Imperiale | Daniele | X | |
| | Lugini | Gianpaolo | | X |

Assegnati: n. 10+1 (Sindaco)

In carica: n. 11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presenti n. 7

Assenti n. 4

- **PRESIEDE** l'assemblea il Dott. Domenico D'Antonio nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi
- Partecipa l'Assessore esterno Sig. Alberto Prospero.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione;

(Si allontana l'Ass. esterno Prospero – ore 17,55 – Rientra l'Ass. esterno Prospero – ore 17.57)

Relaziona quindi brevemente significando che dalla rimodulazione delle aliquote della addizionale Irpef (interessante gli scaglioni di reddito fino 55.000 euro e con maggiore incisività quello fino a 15.000) si è iniziato un percorso diretto alla riduzione progressiva delle imposte. Restano peraltro ferme le problematiche connesse alla necessità di reperimento delle entrate, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti statali relativi al Fondo di solidarietà per il 2014, alla necessità di pagamento di pregresse spese legali, ai rischi connessi alle società partecipate, nonché alla implementazione e attivazione di nuovi servizi, quali toponomastica, video-sorveglianza, protezione civile, all'aumento dei costi del trasporto scolastico e mensa (Si allontana l'ass. esterno Prospero – ore 18,07). Si richiama quindi alle agevolazioni previste per Imu e Tasi, (è rientrato l'Ass. est. Prospero) alla fiducia di poter allargare in futuro la base imponibile, in modo da poter ridurre il carico fiscale. Evidenzia che si è comunque operato nell'ottica di riduzione della spesa in modo da poter agire sulle aliquote relative alle imposte. Rappresenta che nel redigendo bilancio di previsione una quota considerevole di risorse sarà accantonata nel fondo di riserva, con l'obiettivo di realizzare economie di spesa e conseguente avanzo di amministrazione, da utilizzare nel prossimo esercizio finanziario eventualmente per estinguere mutui in ammortamento e liberare nuove risorse;

Gli emendamenti presentati in data odierna dal Consigliere Mazzetti vanno pertanto valutati in alla luce dell'ottica come sopra seguita dall'Amministrazione. Invita comunque tutti i Consiglieri Comunali ad un incontro propedeutico alla redazione definitiva del bilancio di previsione, allo scopo della più ampia condivisione e partecipazione e per ogni possibile supporto nel delineare obiettivi di riduzione della spesa.

Il Cons.re Imperiale rappresenta la necessità di prestare grande attenzione al sociale, proprio in considerazione di quanto rilevato dal Sindaco in merito alla attuale difficile contingenza economica: Il Cons.re Mazzetti rileva la "inciviltà politica" connessa al fatto di aver ricevuto i regolamenti all'esame del Consiglio Comunale solo nei cinque giorni antecedenti la seduta: i regolamenti dovrebbero essere messi a disposizione dei Consiglieri con maggiore anticipo ed essere preventivamente discussi in apposite riunioni. Sulla modifica al regolamento in oggetto non manifesta riserve anche se avrebbe preferito avere agli atti dati comparativi.

Si allontana il Cons.re Minati – ore 18,35 – P. 6

Rientra Minati – ore 18,42 – P. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Con voti n. 6 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Consigliere Mazzetti),

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE. VARIAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE.-”,

che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI CARSOLI

Medaglia d'argento al valor civile
Provincia dell'Aquila



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Modifica del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sui redditi delle persone fisiche . Variazione dell'aliquota di compartecipazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. n. 360/1998 istitutivo dell'addizionale comunale all'I RPEF;

Richiamato l'art. 1, comma 142, della legge 27/12/2006, n. 296, riguardante le aliquote applicabili di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F.;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 12 del 06.06.2012 e la n. 13 del 20.07.2012 con le quali è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale I rpef, con decorrenza 1° gennaio 2012, differenziata in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale come di seguito riportati e confermata negli anni successivi:

- a) fino a 15.000 euro, 0,58%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,60%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,61%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,70%;
- e) oltre 75.000 euro, 0,80%;

Richiamato in particolare l'art. 1, comma 11, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ulteriormente modificato dall'art. 13, comma 16 del d.l. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2012 non si applica la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del d.l. 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata poi dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 e i Comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;

Considerato che, ai sensi del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 l'imposta sul reddito delle persone fisiche è determinata applicando al reddito complessivo le aliquote per i venti scaglioni di reddito come di seguito riportato:

- a) fino a 15.000 euro, 23%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro , 27%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 38%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 41%;

e) oltre 75.000 euro, 43%;

Ritenuto necessario, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2014-2016, al fine di alleggerire la pressione fiscale sulle persone, salvaguardando comunque gli equilibri di bilancio e garantendo la copertura delle spese correnti, modificare le vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. (D. Lgs. n. 267/2000);

PROPONE DI DELIBERARE

Modificare, con decorrenza 01.01.2014, l'art. 1 del Regolamento concernente l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 06.06.2012 e rettificata con deliberazione C.C. n. 13 del 20.07.2012.

Art. 1 (Variazione dell'aliquota di compartecipazione)

1. A decorrere dall'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

a) fino a 15.000 euro, 0,54%;

b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,59%;

c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,60%;

d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,70%;

e) oltre 75.000 euro, 0,80%;

2. Tali aliquote dovranno intendersi tacitamente confermate anche per le annualità successive all'adozione del presente regolamento, salvo modifiche dello stesso.

Dare mandato al responsabile del servizio tributi affinché provveda agli adempimenti propedeutici alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito nel D.M. 31 maggio 2002.

Dare infine atto che la presente deliberazione non comportando impegno di spesa non richiede l'attestazione di copertura finanziaria.

Dare altresì atto che dalla rideterminazione delle predette aliquote si presume un minor gettito del tributo approssimativamente pari ad € 8.000,00;

Dichiarare separata votazione I.E. la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000.

Parere art. 49 T.U.

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Tributi
f.to Rag. Maria De Angelis

In ordine alla regolarità contabile : favorevole

Il Responsabile del Servizio Ragioneria
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
- Medaglia d'argento al valor civile -



REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE

Art. 1 - *Variazione dell'aliquota di compartecipazione*

1. A decorrere dall'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 viene variata e modulata in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale come segue:

- a) fino a 15.000 euro, 0,54%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 0,59%;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro, 0,60%;
- d) oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro, 0,70%;
- e) oltre 75.000 euro, 0,80%;

2. Tali aliquote dovranno intendersi tacitamente confermate anche per le annualità successive all'adozione del presente regolamento, salvo modifiche dello stesso.

Art. 2 - *Soggetti passivi*

1. L'addizionale viene applicata, per ogni annualità d'imposta, ai contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Carsoli alla data del 1° gennaio di tale annualità.

Art. 3 - *Modalità di applicazione*

1. L'aliquota viene applicata al reddito complessivo del contribuente, come determinato ai fini dell'applicazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri riconosciuti deducibili per la medesima.

2. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche al netto delle detrazioni riconosciute per la stessa e del credito d'imposta riconosciuto ai redditi prodotti all'estero dall'art. 165 del D.P.R. n. 917/1986.

Art. 4 - *Modalità di versamento*

1. L'imposta viene versata dal contribuente contestualmente al versamento, sia in acconto che a saldo, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

2. Il versamento deve essere effettuato direttamente al Comune di Carsoli attraverso lo specifico codice tributo assegnato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3. I contribuenti possono, in sede di versamento unitario, compensare i crediti e i debiti relativi all'addizionale comunale con ogni altra imposta, contributo o somma indicata all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n.241/1997.

4. L'acconto relativo all'addizionale comunale deve essere versato nella misura del 30% dell'addizionale applicata al reddito imponibile dell'annualità precedente, determinato secondo le modalità di cui all'art. 3 del presente regolamento.

5. L'acconto viene determinato applicando l'aliquota deliberata per l'anno di riferimento, qualora tale delibera sia stata pubblicata con le modalità di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 5 – Adempimenti dei sostituti d'imposta

1. Relativamente ai redditi di lavoro dipendente e a quelli assimilati agli stessi, i sostituti d'imposta di cui agli artt. 23 e 29 del D.P.R. n. 600/1973 dovranno effettuare i seguenti adempimenti:

- trattenere l'acconto dell'addizionale in un numero massimo di 9 rate mensili a partire dal mese di marzo.

- trattenere il saldo dell'addizionale, determinato all'atto delle operazioni di conguaglio, in un numero massimo di 11 rate, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre.

2. In caso di cessazione del rapporto di lavoro, l'addizionale residua deve essere prelevata in un'unica soluzione.

3. L'importo da trattenere e quello trattenuto devono essere indicati nella certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente e assimilati di cui all'art. 4, comma 6-ter, del regolamento di cui al D.P.R. n. 322/1998.

Art. 6 – Pubblicazione e informativa

1. Il Servizio Tributi del Comune provvederà agli adempimenti propedeutici alla pubblicazione della delibera comunale concernente la variazione dell'aliquota, secondo le modalità indicate dal D.M. 31 Maggio 2002.

L'efficacia della delibera decorrerà dalla data della suddetta pubblicazione.

2. Lo stesso Servizio procederà inoltre a garantire idonea informazione, nelle modalità ritenute più opportune, circa la sussistenza del presente obbligo di versamento, rendendo noto lo specifico codice comunale da utilizzare.

Art. 7 – Rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni previste dall'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360.

COMUNE DI CARSOLI
PROVINCIA DE L'AQUILA

COMUNE DI CARSOLI
23.06.14 005316
CAT.....CLASSE.....FASC.....

Oggetto: regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche

Il sottoscritto Dr. Valerio D'Amicciatti in qualità di revisore del Comune tenuto conto che

- l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7. del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;
- è stata inviata via mail allo scrivente proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" composta da n.7 articoli;
- che il suddetto regolamento prevede la modifica dell'aliquota per alcuni scaglioni di reddito.

Vista

- la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000

con la presente esprime parere favorevole all'adozione del presente regolamento, con la raccomandazione di tener conto, nel redigendo bilancio 2014, degli effetti prodotti dalla variazione delle suddette aliquote.

Chieti 20/06/2014

L'organo di revisione



Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 7

Votanti: n. 6

Astenuti: n. 1 (Consigliere Mazzetti)

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: n. 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 04/07/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 04/07/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
.....